



NO WAR

Di **Daniele Mastellini**

In quel mercato niente è più composto
Vendevi a gesti tra le grida e i passi svelti
Dai miei occhiali così spessi si riflettevano gli arcobaleni
La testa tra le mani
Sento ancora l'aria carica di voci
E tocco, oltre le parole, le cose tue fino a sfinirmi dentro
Il giorno dopo rincorro gli aquiloni come ad una festa
Poi a sera, spengo una luce dentro ai miei ricordi
Tutto è un momento
Luci, ombre, riflessi e aquiloni rotti
E mi ritrovo a terra sotto la finestra
Sai, non ho più paura della pioggia...
Le dita a cercare le tue...